



ALLEGATO B

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA DOTE FORMAZIONE – PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA PER TITOLARI DI LICENZA TAXI

Obiettivi e principi dell'intervento

L'obiettivo del presente Avviso è quello di dare attuazione agli impegni assunti dalla Regione Lombardia nell'Intesa siglata il 17 settembre 2008 con gli Enti Locali del bacino aeroportuale e rappresentanti delle Associazioni di Categoria taxi.

Regione Lombardia si impegna quindi a favorire, in vista di Milano Expo 2015, il potenziamento delle competenze linguistiche per chi esercita la professione di tassista, e di conseguenza a creare le condizioni affinché siano raggiunti gli obiettivi annuali di qualità tra i quali quello relativo alla conoscenza di una lingua straniera concordati da Regione Lombardia, Enti Locali e Associazioni di Categoria taxi. In particolare per l'anno 2014 almeno il 66% dei titolari di licenza taxi dovranno attestare la conoscenza di una lingua straniera, – pari almeno al livello A2 del “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue”¹.

Tale obiettivo minimo rappresenta uno dei risultati attesi per garantire, in vista della manifestazione Milano Expo 2015, un miglioramento del livello di servizio nell'ambito del trasporto taxi, per quanto attiene specificamente alle competenze linguistiche.

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 560.000,00 a valere sul POR – FSE 2007-2013: Asse IV – Capitale Umano, obiettivo specifico i), categoria di spesa 73.

Destinatari

L'Avviso si rivolge ai titolari di licenza taxi rilasciata dai Comuni facenti parte del bacino di traffico del sistema aeroportuale lombardo² che non siano in possesso di un diploma di

¹ Il livello A2 “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue” prevede l'acquisizione delle seguenti competenze linguistiche:

- comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali;
- descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

² Comuni di Bergamo, Grassobbio, Orio al Serio, Seriate (Provincia di Bergamo), Arese, Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Cologno Monzese, Cormano, Corsico, Lacchiarella, Legnano, Milano, Novate Milanese, Pero, Peschiera Borromeo, Rho, Rozzano, Segrate, Trezzano sul Naviglio, Vimodrone (Provincia di Milano), Arsago Seprio, Busto Arsizio, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Cassano Magnago,



laurea con almeno un esame di lingua straniera o di un diploma di scuola superiore secondaria ad indirizzo linguistico.

Composizione della Dote

La Dote permette la fruizione di un servizio di formazione ad hoc composto da un corso di lingua della durata minima di 8 ore fino ad un massimo di 60 ore finalizzato all'acquisizione della certificazione regionale delle competenze linguistiche almeno pari al livello A2 del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue".

I servizi che compongono la Dote sono declinati all'interno del Piano di Intervento Personalizzato (PIP), che dovrà essere definito, concordato e condiviso con il destinatario a seguito dello svolgimento di un test volto all'individuazione delle competenze in ingresso.

La persona può essere titolare di una sola Dote nell'ambito del presente Avviso.

Soggetti coinvolti

Per fare domanda di Dote i destinatari del presente Avviso devono rivolgersi a un operatore accreditato ai servizi alla formazione che abbia presentato l'offerta sul sito www.dote.regione.lombardia.it.

L'operatore scelto prenderà in carico il destinatario e lo supporterà in tutte le fasi dei servizi previsti dal presente Avviso.

Tempistica

La persona potrà fare richiesta di Dote rivolgendosi agli operatori accreditati a partire dal 12 gennaio 2011 e fino ad esaurimento della disponibilità di risorse.

Valorizzazione della Dote

Ai sensi del D.D.U.O. del 20 luglio 2009, n. 7485 "Nuovo aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal D.D.U.O del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni", per la valorizzazione della Dote è previsto un costo orario standard dei servizi alla formazione di importo pari a € 13,34.

Il valore della Dote è determinato in funzione delle ore di corso previste dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, fino ad un massimo di € 800,00.

Accettazione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP)

Accesso al sistema informativo

La persona che intende fruire della Dote può accedere al Sistema Informativo personalmente o con il supporto di un operatore accreditato, per registrare il proprio



profilo. In tal modo, la persona può accertare da subito se possiede i requisiti per essere destinatario della Dote.

Elaborazione ed accettazione del PIP

La persona, verificato il possesso dei requisiti, si deve recare presso un operatore accreditato ai servizi alla formazione, munita di:

- Carta Regionale dei Servizi (CRS) con relativo PIN;
- oppure, in mancanza di CRS, di documento di identità e codice fiscale;
- licenza taxi, di cui l'operatore dovrà tenere copia agli atti.

Una volta completata la compilazione del PIP e della documentazione necessaria per presentare la domanda di partecipazione al presente Avviso, tali informazioni devono essere sottoscritte e inviate attraverso il Sistema Informativo dall'operatore.

Regione Lombardia procederà a verificare le domande pervenute e ad inviare alla persona e all'operatore tramite il Sistema Informativo comunicazione di accettazione del PIP.

Per quanto non espressamente previsto si applica quanto previsto dal "Manuale Operatore" di cui al D.D.U.O. del 6 novembre 2009, n. 11598 e successive modifiche e integrazioni.

Liquidazione e pagamento della Dote

La richiesta di liquidazione sarà effettuata direttamente dall'Operatore, sulla base delle modalità definite nel "Manuale Operatore" di cui al D.D.U.O. del 6 novembre 2009, n. 11598 e successive modifiche e integrazioni.

Gestione e monitoraggio della Dote

Il destinatario e gli Operatori coinvolti nell'attuazione del PIP sono tenuti al rispetto delle procedure descritte nel D.D.U.O. del 6 novembre 2009, n. 11598 e successive modifiche e integrazioni per quanto concerne:

- Realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP)
- Conservazione della documentazione
- Verifiche

Modalità di richiesta di chiarimenti e informazioni

Per la richiesta di chiarimenti e informazioni è possibile contattare:

- il Call center di Regione Lombardia: 800 318 318 attivo dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 20,00,
- Il referente Pietro Sangermani : 02 6765 2075.

Riferimenti normativi

- La Legge Regionale 28 settembre 2006, n.22 "*Il mercato del lavoro in Lombardia*" e successive modifiche e integrazioni;
- La Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*" e successive modifiche e integrazioni;



- Il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- Il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- Il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999;
- Il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento 1080/2006;
- Il Regolamento (CE) N. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Il Piano d'Azione Regionale (2007-2010), di cui all'art.3 della L.r. 28 settembre 2006, n.22, approvato con D.C.R. del 10 luglio 2007, n.404;
- Il Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007-2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007)5465 del 6 novembre 2007;
- Gli Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione di cui all'art. 7 l.r. n. 19 /2007, approvati con D.C.R. n. 528 del 19 febbraio 2008;
- Il D.D.G. del 10 aprile 2007, n. 3616 "Approvazione dei documenti "Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi – Attuazione dell'Accordo in CU del 28 ottobre 2004" e "Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale";
- La D.G.R. del 21 dicembre 2007, n. VIII/6273 "Erogazione dei Servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei Servizi per il Lavoro e per il Funzionamento dei relativi Albi Regionali. Procedure e Requisiti per l'Accreditamento degli Operatori Pubblici e Privati";
- La D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. VIII/6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale";
- La D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. VIII/6564 "Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale";
- Il D.D.U.O. del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia";
- La D.G.R. 14 gennaio 2009, n. VIII/8864 "Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l'anno 2009";
- Il D.D.G. del 29 gennaio 2009, n. VIII/695 "Aggiornamento del repertorio dell'offerta di Istruzione e formazione professionale per l'anno 2009/2010, in attuazione dell'art. 23 della l.r. 19/2007 - Revoca del decreto direttoriale n. 244 del 19 gennaio 2009";



- Il D.D.U.O. dell'8 maggio 2009, n. 4549 "Ulteriori determinazioni relative alle modalità di presentazione delle domande di dote formazione e lavoro di cui al D.D.U.O. n. 3299/2009 e al D.D.U.O. n. 3300/2009";
- Il D.D.U.O. del 20 luglio 2009, n. 7485 "Nuovo aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal D.D.U.O del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni";
- La D.G.R. del 1 ottobre 2008, n. VIII/8133 "Disciplina del servizio taxi nel bacino aeroportuale lombardo. Modifiche e integrazioni all'allegato A della D.G.R. n. 11948/2003";
- Il D.D.U.O. del 6 novembre 2009, n. 11598 "Modifiche ed integrazioni all'Allegato B "Manuale Operatore" del D.D.U.O. del 3 aprile 2009, n. 3299 per l'attuazione degli interventi finanziati con il Sistema Dote" e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.D.U.O. del 22 luglio 2010, n. 7285 "Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali".